

Tariffe per la copertura degli oneri sostenuti dal GSE per lo svolgimento delle attività di gestione, di verifica e di controllo, inerenti i meccanismi di incentivazione e di sostegno, a carico dei beneficiari delle medesime attività

1. CONTO ENERGIA - IMPIANTI FOTOVOLTAICI

La tariffa è basata unicamente sulla potenza incentivata di ciascun impianto fotovoltaico, applicando corrispettivi unitari variabili al variare degli scaglioni progressivi della medesima potenza incentivata, ed è strutturata come riportato nella seguente tabella:

Scaglioni di potenza (kW)					
1<P≤3	3<P≤6	6<P≤20	20<P≤200	200<P≤1.000	P>1.000
€/kW	€/kW	€/kW	€/kW	€/kW	€/kW
-	2,2	2	1,8	1,4	1,2

Tabella 1

La tariffa di cui alla tabella 1 è dovuta su base annua ed è riconosciuta al GSE mediante compensazione degli incentivi erogati secondo modalità operative pubblicate dal GSE sul proprio sito internet.

Si riportano, di seguito, alcuni esempi di applicazione del corrispettivo, in relazione ai quali si specifica che i relativi importi devono essere maggiorati dell'IVA:

Parametri di calcolo	Applicazione del corrispettivo	
Potenza impianto	Modalità di calcolo	Importo da riconoscere al GSE
kW	Formula	€/anno
3	N/A	-
18	$3 \text{ kW} * 0 \text{ €/kW} + (6-3) \text{ kW} * 2,2 \text{ €/kW} + (18-6) \text{ kW} * 2 \text{ €/kW}$	30,6
1.200	$3 \text{ kW} * 0 \text{ €/kW} + (6-3) \text{ kW} * 2,2 \text{ €/kW} + (20-6) \text{ kW} * 2 \text{ €/kW} + (200-20) \text{ kW} * 1,8 \text{ €/kW} + (1.000-200) \text{ kW} * 1,4 \text{ €/kW} + (1.200-1.000) \text{ kW} * 1,2 \text{ €/kW}$	1.718,6

2. MECCANISMI DI INCENTIVAZIONE DI IMPIANTI FER DIVERSI DAI FOTOVOLTAICI

In continuità con quanto stabilito nell'ambito delle Procedure Applicative del DM 6 luglio 2012 si applica un corrispettivo per le spese di istruttoria e un corrispettivo sull'energia incentivata in funzione della potenza incentivata dell'impianto, applicando i valori riportati in tabella 2.

Con riferimento al meccanismo dei certificati verdi, al fine di garantire, anche per le tariffe di cui al decreto ministeriale 24 dicembre 2014, la graduale transizione alle nuove modalità di

incentivazione, decorrenti dal 2016, previste dall'articolo 19 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 luglio 2012, la tariffa viene applicata al singolo certificato per una quota pari a 50 centesimi di euro per certificato. A partire dall'anno 2016, la tariffa da riconoscere al GSE viene applicata all'energia netta incentivata prodotta da tali impianti ed è pari a 0,05 centesimi di euro per kWh.

Potenza impianto [kW]	Corrispettivo per istruttoria [€]	Corrispettivo per energia incentivata [c€/kWh]
P≤50	100	0,05
50<P≤200	180	
200<P≤1.000	600	
1.000<P≤5.000	1.420	
P>5.000	2.300	

Tabella 2

3. Ritiro Dedicato - RID

La tariffa, differenziata per fonte di alimentazione, è basata unicamente sulla potenza di ciascun impianto, applicando corrispettivi unitari variabili al variare degli scaglioni progressivi della medesima potenza e prevede un massimale annuo, come riportato in tabella 3.

Fonte	Scaglioni di potenza (kW)			Massimale
	1<P≤20	20<P≤200	P>200	
	€/kW	€/kW	€/kW	€/anno
Solare	0,7	0,65	0,6	10.000
Eolica	0,9	0,8	0,7	10.000
Idraulica	1,1	0,9	0,8	10.000
Altro	1,2	1,0	0,9	10.000

Tabella 3

La tariffa di cui alla tabella 3 è dovuta su base annua ed è riconosciuta al GSE mediante compensazione delle somme erogate, secondo modalità operative pubblicate dal GSE sul proprio sito internet.

Si riportano, di seguito, alcuni esempi di applicazione del corrispettivo, in relazione ai quali si specifica che i relativi importi devono essere maggiorati dell'IVA:

Parametri di calcolo		Applicazione del corrispettivo	
Fonte impianto	Potenza impianto	Modalità di calcolo	Importo da riconoscere al GSE
	kW	Formula	€/anno
Solare	19	$\min(19 \text{ kW} * 0,7 \text{ €/kW}; 10.000 \text{ €})$	13,3
Eolica	30.000	$\min(20 \text{ kW} * 0,9 \text{ €/kW} + (200-20) \text{ kW} * 0,8 \text{ €/kW} + (30.000-200) \text{ kW} * 0,7 \text{ €/kW}; 10.000 \text{ €})$	10.000,0
Idraulica	3.000	$\min(20 \text{ kW} * 1,1 \text{ €/kW} + (200-20) \text{ kW} * 0,9 \text{ €/kW} + (3.000-200) \text{ kW} * 0,8 \text{ €/kW}; 10.000 \text{ €})$	2.424,0
Biogas	500	$\min(20 \text{ kW} * 1,2 \text{ €/kW} + (200-20) \text{ kW} * 1,0 \text{ €/kW} + (500-200) \text{ kW} * 0,9 \text{ €/kW}; 10.000 \text{ €})$	474,0

4. Scambio sul Posto

Si applica una tariffa binomia (corrispettivo fisso e corrispettivo “potenza” variabile), al variare della potenza dell'impianto, come riportato in tabella.

kW	Corrispettivo fisso	Corrispettivo variabile
	€/anno	€/kW
$P \leq 3$	0	0
$3 < P \leq 20$	30	0
$20 < P \leq 500$	30	1

Tabella 4

La tariffa di cui alla tabella 4 è dovuta su base annua ed è riconosciuta al GSE mediante compensazione delle somme erogate, secondo modalità operative pubblicate dal GSE sul proprio sito internet.

Per i casi in cui lo scambio sul posto viene erogato per una pluralità di punti di prelievo e di punti di immissione, si applica un contributo aggiuntivo di 4 €/anno per ogni punti di connessione.

Si riportano, di seguito, alcuni esempi di applicazione del corrispettivo per lo Scambio sul Posto - non caratterizzato da una pluralità di punti di prelievo e di punti di immissione -, in relazione ai quali si specifica che i relativi importi devono essere maggiorati dell'IVA:

:

Parametri di calcolo	Applicazione del corrispettivo	
Potenza impianto	Modalità di calcolo	Importo da riconoscere al GSE
kW	Formula	€/anno
3	N/A	-
18	30 €	30
200	30 € + (200-20) kW * 1,0 €/kW	210,0

5. Conto Termico

La tariffa da applicare ai beneficiari del meccanismo è quella prevista nell'ambito delle Procedure Applicative del DM "Conto Termico" ai fini della copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività di verifica tecnico-amministrativa, dei controlli e, più in generale, di tutte le attività finalizzate all'erogazione degli incentivi, il Soggetto Responsabile è tenuto a corrispondere un corrispettivo calcolato in misura pari all'1% del valore del contributo totale riconosciuto, trattenuto come somma a valere sulle rate annuali, con un massimale pari a 150 € di imponibile.

6. Certificati Bianchi da Cogenerazione ad Alto Rendimento

Si applica un corrispettivo fisso e un corrispettivo "titoli" variabile, al variare della potenza incentivata. La tariffa è composta da un corrispettivo fisso dipendente dalla potenza e da un corrispettivo variabile pari all'1% del prezzo di ritiro dei titoli di efficienza energetica, come riportato in tabella.

Potenza impianto [kW]	Corrispettivo fisso [€]	Corrispettivo variabile [%]
P≤50	-	1% del prezzo di ritiro
50<P≤1.000	250	
1.000<P≤10.000	1.500	
P>10.000	5.000	

Tabella 5

Il corrispettivo fisso di cui alla tabella 5 è dovuto in occasione della richiesta di riconoscimento della condizione di alto rendimento, in attuazione della normativa vigente, di riconoscimento della sezione come cogenerativa ai sensi della Deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas n. 42/02 e s.m.i. nonché ai fini dell’accesso ai regimi di sostegno.

Il corrispettivo variabile di cui alla tabella 5 si applica solo in caso di ritiro dei Certificati Bianchi da parte del GSE.

La tariffa di cui alla tabella 5 è riconosciuta al GSE secondo modalità operative pubblicate dal GSE sul proprio sito internet.

7. Biocarburanti

La tariffa è determinata in base al contenuto energetico dei biocarburanti immessi in consumo *[nell’anno precedente]*, con una maggiorazione nel caso di immissione in consumo dei biocarburanti di cui all’art. 33, comma 5 del decreto legislativo del 3 marzo 2011, n. 28 e successive modifiche e integrazioni, e dei biocarburanti avanzati di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 ottobre 2014, come riportato in tabella:

	Tariffa annuale €/GCal
Corrispettivo unitario	0,055
Corrispettivo unitario aggiuntivo in caso di maggiorazione	0,009

Tabella 6

Il GSE provvederà a definire le modalità di riconoscimento dei corrispettivi mediante istruzioni operative pubblicate sul proprio sito internet.

8. Garanzie di Origine

La tariffa è stabilita come riportato in tabella.

	Corrispettivo (€/GO)
per ogni GO emessa/annullata	0,033

Tabella 7

La tariffa di cui alla tabella 7 è riconosciuta con le procedure già in essere alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale 24 dicembre 2014.

9. Impianti CIP6/92

La tariffa dipende dall'energia incentivata Cip 6/92 ritirata dal GSE, come riportato in tabella.

	Corrispettivo per energia ritirata
	c€/kWh
Impianti CIP6	0,05

Tabella 1

La tariffa di cui alla tabella 8 è riconosciuta con le medesime modalità previste per gli impianti di cui al paragrafo 2. Per gli impianti Cip 6/92, non trova applicazione quanto previsto al titolo II, punto 7-bis, del provvedimento Cip 6/92, come modificato dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 4 agosto 1994.

10. Titoli di Efficienza Energetica – TEE (c.d. “Certificati Bianchi”)

La tariffa si compone di una quota fissa, versata dall'operatore al GSE per ogni progetto presentato (Richieste di Verifica e Certificazione dei risparmi - RVC e Proposte di Progetto e Programma di Misura - PPM) in fase di avvio del procedimento amministrativo, indipendentemente dall'esito della verifica, e di una quota variabile, pari a 1,1 euro per ogni titolo rilasciato, applicata ad interventi che hanno diritto ad un numero di Titoli di Efficienza Energetica superiore a 100. I valori sono riportati in tabella.

		Corrispettivo fisso PPPM	Corrispettivo fisso RVC	Corrispettivo variabile
		[€]	[€]	[€/TEE riconosciuto]
Titoli di Efficienza Energetica	TEE ≤ 100	200	100	-
	100 < TEE ≤ 1.000	500	200	1,1
	1.000 < TEE ≤ 5.000	750	400	
	5.000 < TEE ≤ 15.000	1500	1000	
	15.000 < TEE ≤ 50.000	2000	1500	
	TEE > 50.000	2500	2000	

Tabella 9

La tariffa di cui alla tabella 9 è riconosciuta secondo modalità operative pubblicate dal GSE sul proprio sito internet.

Sono inoltre stabilite le tariffe, riportate nella sottostante tabella 10, per le attività di Richieste di Verifica Preliminare di conformità (RVP), nuove schede tecniche e Grandi Progetti:

- Richieste di Verifica Preliminare di conformità (RVP): gli operatori, qualora intendano presentare progetti di efficienza energetica non ammissibili ai sensi delle Linee Guida o dei decreti ministeriali del 20 luglio 2004, possono richiedere al GSE di verificare preliminarmente la conformità dei progetti stessi con le vigenti disposizioni normative;
- proposte di nuove schede tecniche: i soggetti interessati possono proporre nuove schede tecniche standard al GSE, che predispone la valutazione tecnica ed economica delle stesse da inviare al Ministero dello sviluppo economico per l'eventuale approvazione;
- Grandi Progetti: il GSE, a supporto dell'attività di valutazione in capo al Ministero dello sviluppo economico, predispone l'istruttoria tecnico-economica dei grandi progetti.

Attività	Corrispettivi
	[€]
RVP	1.000
Nuove schede tecniche	500
Grandi Progetti	5.000

Tabella 10

La tariffa di cui alla tabella 11 è riconosciuta secondo modalità operative pubblicate dal GSE sul proprio sito internet.

11. Incentivazione del biometano

La tariffa si compone di:

- a) come stabilito dal DM 5 dicembre 2013, ad ogni richiesta di qualifica sarà applicato un contributo per le spese di istruttoria - da corrispondere al momento della richiesta di qualifica pari a 500 euro;
- b) ogni anno sarà, inoltre, applicato un corrispettivo per gli oneri di gestione pari a 0,05 centesimi di euro per ogni kWh di biometano incentivato durante l'anno.

La tariffa di cui alla lettera a) è riconosciuta al GSE all'atto della richiesta della medesima qualifica, con modalità operative precisate dal GSE nell'ambito delle procedure applicative per la richiesta e il rilascio degli incentivi di competenza dello stesso GSE. Nel caso di utilizzo del biometano per la produzione di energia elettrica, non è dovuta la tariffa di cui alla lettera b) ma deve essere riconosciuta la tariffa (corrispettivo di istruttoria e corrispettivo per energia incentivata) di cui al paragrafo 2. Nel caso di utilizzo del biometano per i trasporti, non è dovuta la tariffa di cui alla lettera b) ma deve essere riconosciuta la tariffa di cui al paragrafo 7.

12. SEU e SEESEU

Ad ogni richiesta di qualifica sarà applicato un contributo per le spese di istruttoria, da corrispondere al momento della richiesta di qualifica, pari alla somma di una quota dipendente dalla tipologia di fonte (solare o altro¹) e dalla tipologia di qualifica richiesta (qualifica relativa a sistemi semplici o a sistemi complessi²), secondo il seguente schema:

Corrispettivo [€/qualifica]		Qualifica	
		Semplice	Complesso
Fonte	Solare	250	500
	Altro	300	550

Tabella 11

Per i soli SEU e SEESEU con impianti di produzione di potenza fino a 20 kW si applica, in tutti i casi, un contributo pari a 50 €.

Ad ogni modifica apportata al sistema già qualificato come SEU/SEESEU (sia per le modifiche impiantistiche sia per quelle amministrativo-commerciali) sarà applicato un onere pari alla metà dei corrispettivi riportati nella tabella precedente, a seguito della comunicazione della modifica al GSE. Le predette tariffe sono riconosciute al GSE all'atto della richiesta di svolgimento dell'attività, con modalità operative pubblicate dal GSE sul proprio sito internet.

13. Istruttorie per istanza di parte

13.1 Modifiche impiantistiche

- modifiche in esercizio relative ad impianti fotovoltaici e richieste preventive a progetto di modifica di impianto (sostituzione di componenti dell'impianto e spostamento dello stesso e variazioni: i) della tipologia installativa, ii) della configurazione elettrica, iii) del punto di connessione alla rete): i soggetti che effettuano una modifica impiantistica devono corrispondere al GSE un corrispettivo fisso pari a 50 euro a pratica, oltre ad un corrispettivo variabile di 2 euro a kW per i primi 20 kW e 1 euro a kW per i successivi. In caso di richiesta di sostituzione di moduli, il corrispettivo sarà applicato solo al numero dei kW sostituiti. Inoltre, gli stessi corrispettivi sono applicati alle richieste preventive a progetto di modifica di impianto che non rientrano in una delle categorie di modifica in esercizio sopra riportate;
- modifiche in esercizio relative ad impianti FER non fotovoltaici (modifica/ aggiornamento dei parametri caratteristici dell'impianto, tra cui la sostituzione di componenti quali motori/alternatori/gruppi; ricalcolo della percentuale dei consumi degli ausiliari e delle perdite di linea e del trasformatore; richiesta di modifica/ricalcolo dei coefficienti g e W, rispettivamente, per rifacimenti parziali di impianti idroelettrici o termoelettrici a biomasse solide; pareri in merito al cambio di combustibile; richieste preventive a progetto di modifica di

¹ Con il termine "altro" si intende un sistema che contiene almeno un impianto di produzione caratterizzato da una fonte diversa da quella solare.

² Per quanto riguarda la tipologia di qualifica, si definisce "qualifica semplice" la qualifica di un sistema costituito da un unico impianto produzione. La qualifica sarà, invece, ritenuta "complessa" nel caso di sistemi caratterizzati dalla presenza di più impianti di produzione.

impianto non rientranti nelle categorie sopra riportate): per la copertura degli oneri in capo al GSE, i soggetti che, a qualsiasi titolo, accedono ai meccanismi di incentivazione per la produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico e che effettuano una modifica impiantistica devono corrispondere al GSE stesso, anche mediante una compensazione degli incentivi spettanti, un contributo proporzionale ai kW soggetti a modifica, secondo quanto riportato nella tabella 12.

Impianti non fotovoltaici	
kW soggetti a modifica impiantistica	€ / impianto
0-50 kW	50
50-200 kW	90
200-1.000 kW	300
1.000-5.000 kW	710
> 5.000 kW	1.150

Tabella 12

La tariffa di cui alla tabella 12 è riconosciuta al GSE secondo modalità operative pubblicate dal GSE sul proprio sito internet.

Si riportano, di seguito, alcuni esempi di applicazione del corrispettivo per modifiche impiantistiche relative a impianti fotovoltaici, in relazione ai quali si specifica che i relativi importi devono essere maggiorati dell'IVA:

:

Parametri di calcolo	Applicazione del corrispettivo	
	Modalità di calcolo	Importo da riconoscere al GSE
Potenza impianto*		
kW	Formula	€/modifica
20	$50 \text{ €} + 20 \text{ kW} * 2,0 \text{ €/kW}$	90
500	$50 \text{ €} + 20 \text{ kW} * 2,0 \text{ €/kW} + (500-20) \text{ kW} * 1,0 \text{ €/kW}$	570

* Nel caso di sostituzione dei moduli si fa riferimento esclusivamente al numero di kW sostituiti

Si riportano, di seguito, alcuni esempi di applicazione del corrispettivo per modifiche impiantistiche relative a impianti FER non fotovoltaici, in relazione ai quali si specifica che i relativi importi devono essere maggiorati dell'IVA:

:

Parametri di calcolo	Applicazione del corrispettivo
kW soggetti a modifica impiantistica*	Importo da riconoscere al GSE
kW	€/modifica
3	50
50	50
2.000	710

* La potenza dell'impianto potrebbe non coincidere con il valore dei kW soggetti a modifica.

13.2 Modifiche amministrative

Nell'ambito della gestione delle convenzioni in essere, il GSE è chiamato a svolgere alcune attività di natura amministrativa. Tra queste, le attività più onerose sono i cambi di titolarità dell'impianto (e quindi della convenzione), il cambio del regime di cessione dell'energia e la cessione del credito. In considerazione della diversa complessità, per le attività relative al cambio di titolarità dell'impianto si applica una tariffa pari a 50 euro per cambi di titolarità tra sole persone fisiche per impianti di potenza fino a 6 kW; per le attività relative ai cambi di titolarità diversi da quelli di cui al periodo precedente si applica una tariffa pari a 150 euro. Per le attività relative al cambio del regime di cessione dell'energia, cessione del credito e altra modifiche amministrative si applica una tariffa di 50 euro a pratica.

La tariffa è riconosciuta al GSE secondo modalità operative pubblicate dal GSE sul proprio sito internet.